

REPUBBLICA ITALIANA



*Regione Siciliana*  
*Presidenza*

Dipartimento degli Affari Extraregionali

U.O. Coordinamento attività connesse alle  
Commissioni della Conferenza delle Regioni e  
delle Province autonome

Prot. n. 4757 del 21/06/2018

Al Coordinatore della Commissione speciale  
immigrazione e italiani all'estero

[assessore.famiglia@regione.sicilia.it](mailto:assessore.famiglia@regione.sicilia.it)

Al Coordinatore tecnico della Commissione  
speciale Immigrazione e italiani all'estero

[dgsociale@regione.sicilia.it](mailto:dgsociale@regione.sicilia.it)

Ai dirigenti tecnici referenti

LORO SEDI

**Oggetto: Report della riunione della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'Estero della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 21 giugno 2018, ore 9.00, presso la sede della Regione Marche, via Parigi n.11 – Roma, con il seguente ordine del giorno:**

**1. Approfondimento ed esame delle questioni emerse in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome lo scorso 10 maggio, con particolare riferimento agli arrivi da terra e alle modalità di gestione univoca per i soggetti a cui non è riconosciuta la protezione internazionale;**

**2. Varie ed eventuali.**

...seguito lettera

Presenti alla riunione, il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano e gli Assessori delle seguenti Regioni: Sicilia (Ippolito, in qualità di Coordinatrice), Friuli Venezia Giulia, Molise, Campania, Toscana, Sardegna, Lombardia, Puglia, Veneto, Piemonte, Liguria e Marche.

L'Assessore Ippolito, in qualità di coordinatore della Commissione Speciale Immigrazione e Italiani all'estero, constatata la presenza del numero legale ai sensi dell'articolo 7, comma 8, del Regolamento della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, introduce l'argomento all'ordine del giorno.

**Approfondimento ed esame delle questioni emerse in sede di Conferenza delle Regioni e Province autonome lo scorso 10 maggio, con particolare riferimento agli arrivi da terra e alle modalità di gestione univoca per i soggetti a cui non è riconosciuta la protezione internazionale;**

L'Assessore Ippolito ricorda che, a seguito di quanto deciso nella riunione della Commissione Immigrazione del 13 giugno u.s., è stato diramato a tutte le Regioni, il promemoria elaborato dalla Provincia autonoma di Bolzano, con la richiesta di osservazioni e/o integrazioni. Sono pervenuti i contributi delle Regioni Lombardia, Liguria, Friuli Venezia Giulia e un documento unitario sottoscritto dalle Regioni Sardegna, Emilia-Romagna, Abruzzo, Toscana, Lazio, Campania, Umbria, Piemonte, Calabria e Basilicata, da cui emerge che le seguenti questioni appaiono condivise all'unanimità:

- necessità di prevedere a breve un incontro con il Ministro dell'Interno per avere informazioni circa gli indirizzi politici e strategici del nuovo Governo rispetto alla gestione dei flussi in arrivo, all'accoglienza sul territorio nazionale, alle proposte di riforma del Trattato di Dublino e della normativa nazionale in materia di immigrazione e asilo, al contrasto delle organizzazioni di trafficanti di migranti e al contemporaneo rilancio della cooperazione internazionale,
- dato atto della presenza di richiedenti asilo che raggiungono il territorio nazionale via terra, è necessario che il sistema di redistribuzione territoriale fra le regioni e di accoglienza venga esteso a tutti i richiedenti asilo in Italia, non solo a quelli giunti tramite gli sbarchi,
- velocizzare i tempi di analisi delle domande di asilo e di valutazione della loro ammissibilità al fine di ridurre significativamente i tempi di attesa per la definizione dello status,

mentre vi sono ulteriori questioni non condivise all'unanimità.

Chiede quindi di iniziare la discussione sui punti condivisi.

...seguito lettera

Dalla discussione emerge la volontà comune di redigere un documento che riporti un numero limitato di punti, al fine di verificare prima la linea politica del Governo che potrebbe già dare risposta ad alcune delle questioni aggiuntive rappresentate nei contributi pervenuti al Coordinamento tecnico interregionale, al fine di verificare prima la linea politica del Governo che potrebbe già dare risposta ad alcune delle questioni aggiuntive.

L'Assessore della Regione Veneto propone di aggiungere all'elenco dei punti condivisi la necessità di un monitoraggio continuo dei dati ufficiali, relativi alla distribuzione territoriale dei migranti.

Dopo ampia discussione, la Commissione approva la proposta, precisando che le Regioni sono favorevoli a mantenere quanto previsto dall'Accordo Stato-Regioni del luglio 2014, anche con riferimento alle quote di distribuzione ivi stabilite, che andranno monitorate e rispettate. A tal riguardo, l'Assessore della Regione Molise lamenta lo squilibrio che si stà verificando nel proprio territorio.

Gli Assessori delle Regioni Toscana, Sardegna e Sicilia propongono di aggiungere ai punti condivisi anche la necessità di garantire il massimo livello di tutela per i minori stranieri, tra cui in particolare quelli non accompagnati, rispetto ai quali i singoli Comuni sono ancora oggi a doversi fare carico dei maggiori costi.

La Commissione approva.

Il Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano ribadisce l'esigenza di tenere conto, nella quota di redistribuzione territoriale fra le regioni anche degli arrivi via terra e non solo di quelli giunti tramite gli sbarchi.

### **Decisione della Commissione:**

*La Commissione approva il documento da sottoporre alla valutazione della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome che riporta i seguenti punti condivisi all'unanimità:*

*1. Necessità di prevedere a breve un incontro con il Ministro dell'Interno per avere informazioni circa gli indirizzi politici e strategici del nuovo Governo rispetto alla gestione dei flussi in arrivo, all'accoglienza sul territorio nazionale, alle proposte di riforma del Trattato di Dublino e della normativa nazionale in materia di immigrazione e asilo, al contrasto delle organizzazioni di trafficanti di migranti e al contemporaneo rilancio della cooperazione internazionale.*

*2. Dato atto della presenza di richiedenti asilo che raggiungono il territorio nazionale via terra, è necessario che il sistema di redistribuzione territoriale fra le Regioni e di accoglienza venga esteso a tutti i richiedenti asilo in Italia, non solo a quelli giunti tramite gli sbarchi.*

...seguito lettera

3. *Velocizzare i tempi di analisi delle domande di asilo e di valutazione della loro ammissibilità al fine di ridurre significativamente i tempi di attesa per la definizione dello status.*
4. *Necessità di rimpatriare coloro che, pur raggiunti da decreto di espulsione, si trovano ancora sul territorio nazionale attraverso la promozione di accordi bilaterali con i Paesi di origine per i rimpatri e l'implementazione dei Centri di permanenza per i rimpatri, da attivare tramite accordi bilaterali con le Regioni che diano il loro assenso.*
5. *Assoluta necessità di un monitoraggio continuo dei dati ufficiali, sia sui numeri assoluti che percentuali, relativi alla distribuzione dei migranti, nonché in ragione della popolazione residente.*
6. *Necessità di garantire il massimo livello di tutela per i minori stranieri, tra cui in particolare quelli non accompagnati, rispetto ai quali i singoli Comuni sono ancora oggi a doversi fare carico dei maggiori costi.*

## **2. Varie ed eventuali.**

Nessuna.

F.to Il Referente

Giada Toscano

Visto: Il Dirigente

Dott.ssa Margherita Cappelletti